CENTO ANNI DI DANZA, CENTO ANNI DI STORIA



Nel 1916 **Maria Zybina** comincia a muovere i primi passi di danza in una scuola di Mosca.

Nel 1917 a seguito della Rivoluzione d'Ottobre, Maria Zybina figlia di un diplomatico russo è costretta a lasciare Mosca, la sua città natale, assieme alla sua famiglia e a molti altri esponenti della borghesia russa che non avrebbero più trovato una collocazione nel nuovo stato che sarebbe nato l'anno dopo. Molti esponenti del mondo della cultura e dell'arte russa partono per diverse destinazioni, portando con sé il proprio sapere e un po' di quella nostalgia che farà sempre parte della tradizione russa.

Negli anni '20 trasferitasi a Berlino continua lo studio della danza classica con Frau Edwardowa e poi con Nicholas Legat a Londra.

Si trasferisce definitivamente a Londra negli anni '30 e qui inizia la carriera di ballerina professionista che la porterà a viaggiare per tutto il mondo. Negli anni '50 ritorna a Londra dove fonda una propria scuola di danza oltre alla Society of Russian Style Ballet trasformatasi poi nella odierna Russian Ballet Association che riunisce a livello mondiale le scuole che applicano il metodo russo Vaganova.



Alla scuola di Maria Zybina studia anche la figlia **Tamara Jakasha** che intraprende poi la carriera di ballerina professionista lavorando in molti teatri europei. Sul finire degli anni '60 si trova in tournèe in Italia e trova la sua collocazione definitiva a Milano.

Fonda la sua scuola di danza a Seregno nel 1969 dove poi studierà anche la figlia **Tiana Campanat**i.

Tamara è coordinatrice per l'Italia e **esaminatrice** a livello mondiale della Russian Ballet Association.



Tiana inizia lo studio della danza a Seregno per poi passare all'età di 11 anni al Teatro alla Scala di Milano . Successivamente si trasferisce a Londra e Zurigo, dove frequenta numerosi corsi di danza classica e Modern. Si specializza nel settore e intraprende la carriera professionistica.

Oggi oltre ad insegnare è esaminatrice della Russian Ballet Association.

Da 100 anni la danza è nel nostro sangue, possa la passione che per tre generazioni ha percorso la nostra famiglia, essere trasmessa e fungere da stimolo. La danza è libertà di pensiero, libertà di movimento, ma soprattutto libertà di espressione.